

Il laboratorio nella scuola dell'infanzia, un luogo per fare e riflettere, consente di soddisfare la curiosità propria del bambino in un clima di esplorazione e di ricerca, dove confronta situazioni, pone problemi, costruisce e verifica ipotesi. Il laboratorio dà ampio rilievo al "fare" e all' "agire" dei bambini alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano ed in questa occasione in modo particolare con le foglie. La scuola intesa come laboratorio è il luogo in cui non solo si elaborano i saperi, ma anche un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. I bambini sono per natura scienziati, investigatori ed esploratori con tutti i materiali che trovano nell'ambiente.



Imparare, scoprire, conoscere, prendere coscienza del proprio corpo, sono aspetti fondamentali per la formazione del bambino; il gioco motorio è il miglior modo per raggiungere questi obiettivi, in quanto soddisfa il bisogno di espressione e di relazione spontanea del bambino, permettendogli di acquisire un'infinità di nuovi concetti.

Il gioco sensoriale include tutte le attività che incoraggiano il bambino a esplorare materiali che stimolano i suoi sensi.

La neve vera è un elemento naturale gratuito come la sabbia. I bambini ne sono attratti e non solo loro. E' bianca, soffice, sembra fatta apposta per giocare a palle di neve o per costruire pupazzi di neve. Però non si conserva e qualche volta come quest'anno facciamo fatica a vederla. La neve artificiale è una pasta per modellare, è bello giocare con una pasta morbida, creare forme strane libera la fantasia. Creare la neve finta è un esperimento con cui bambini possono esplorare la fisica cercando di capire quanto può reggere un castello di sabbia o quanto deve essere spesso un tunnel per attraversarlo con le mani.



Il progetto di nuoto è pensato per far conoscere ai bambini il nuoto in modo dolce e graduale, nel rispetto dei bisogni e delle necessità dei bambini stessi.



Il progetto orto-giardino vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.



"Passeggiate nel verde", una serie di escursioni per far conoscere ai nostri alunni il territorio in cui abitano e per imparare le norme di comportamento per essere un buon pedone.



L'evoluzione delle capacità grafiche è il frutto di competenze che si sviluppano nella prima infanzia, perciò bisogna porre attenzione agli stimoli più adatti perchè si instaurino le strategie più efficaci e i meccanismi più funzionali alla gestione del gesto grafico. Inoltre, la scuola dell'infanzia ha il compito di rafforzare e consolidare le competenze fonologiche e metafonologiche, basilari.



I bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia amano i giochi del "far finta" perchè danno loro l'opportunità di esprimersi attraverso una molteplicità di linguaggi. Ed è proprio il teatro ad essere una tra le forme espressive che più si avvicina al gioco simbolico, libero, semplice e spontaneo dei bambini. Dal gioco libero del "far finta" alla strutturazione di un laboratorio di drammatizzazione significa coinvolgere i bambini e le bambine nella realizzazione di storie, nell'ascolto di suoni, nell'esecuzione di canzoni e nei tanti modi di utilizzare il proprio corpo e la propria voce attraverso un percorso di carattere propedeutico. I bambini sono dotati di grande fantasia, ed è proprio questa l'età in cui iniziano a



raccontare e raccontarsi storie con l'abilità di vedere cose che non ci sono e rappresentarle. Nutrono il desiderio e il bisogno di mettersi in gioco, fare movimento, divertirsi e iniziare a relazionarsi con i propri pari.

## VISITA DIDATTICA: LA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

